



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

N.7

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020
(ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

L'anno duemiladiciotto (2018) addì diciassette del mese di maggio, alle ore 21,00 nella residenza comunale di Castelnuovo Scrivia si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle Scrivia in sessione ordinaria, in seduta pubblica di 1^ convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta, nelle persone dei signori :

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CALDIROLA Piero	Si	No
2	CEREDA Pierino	Si	No
3	FERRARI Giovanni	Si	No
4	GHIBAUDI Mario	Si	No
5	GUAGNINI Adolfo	Si	No
6	LIBRE' Lorenzo	Si	No
7	MAGGI Corinna	No	Si
8	ORSI Cecilia	Si	No
9	STRINGA Angelo	No	Si
10	TAGLIANI Gianni	Si	No
11	VIGNOLI Piera	Si	No
	TOTALE	9	2

con l'intervento e l'assistenza del Segretario dell'Unione Dr. Massimo Salvemini, riconosciuto legale il numero degli intervenuti Sig. Gianni Tagliani, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Parere di regolarità tecnica ex art.49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000: Favorevole	Firma: Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Claudio Guida _____
Parere di regolarità contabile ex art.49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000: Favorevole	Firma: Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Claudio Guida _____

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- *sono stati individuati quali scrutatori, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Castelnuovo Scivria, i Sigg. Consiglieri Librè L. – Orsi C. – Ferrari G.*

VISTA la proposta di deliberazione;

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 28 febbraio 2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018 di ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 31 marzo 2018;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO inoltre l’articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale “*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell’ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*”;

TENUTO CONTO CHE, in forza di quanto previsto dall’articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;

RICORDATO CHE, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO CHE:

- con deliberazione G.U. n. 12 in data 26.06.2017, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio dell’Unione, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

- la Giunta dell’Unione, con deliberazione Giunta n. 5 in data 23.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto l’approvazione ai fini della presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 in data 17/05/2018, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;

ATTESO CHE la Giunta dell’Unione, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 6 in data 23.03.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all’art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e la normativa vigente in materia in ordine all’individuazione degli altri allegati al bilancio di previsione ivi compreso il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell’Interno del 22 dicembre 2015.;

RILEVATO CHE:

- i regolamenti, adottati con deliberazione consiliare entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto non anteriormente al primo gennaio dell’anno di riferimento, secondo quanto previsto dall’art. 53 comma 16 della L. 388/2000 e s.m.i., in conformità al principio enunciato dall’art. 3 comma 1 dello Statuto dei diritti del contribuente, approvato con la L. 212/2000;

- ai sensi dell’art. 1 comma 169 della L. 296/2006 “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché’ entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 ed in considerazione che le deliberazioni tariffarie costituiscono allegati al Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario di

competenza ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. c) dello stesso decreto, sussiste la competenza della Giunta in ordine alla determinazione delle tariffe;

DATO ATTO CHE in relazione a quanto sopra indicato:

- ✓ le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale. definizione delle tariffe e quote di contribuzione per l'anno 2017 e determinazione proventi violazione codice della strada ex artt. 208 comma 4 e 142 comma 12 bis risultano stabilite nelle misure determinate dalla deliberazione G.U. n. 4 del 23.03.2018;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 383 della L.244/2007 questo ente non ha proceduto alla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati;
- che non sussistono i presupposti di cui agli artt. 244, 245 e 246 del D.Lgs. 267/2000 in materia di dissesto finanziario e che l'Unione scrivente non si trova in condizioni di strutturale deficitarietà;

VISTA la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto suindicato;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- si è tenuto conto di quanto disposto dalla vigente Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Regioni - EE.LL. (anche per la dotazione di risorse per il trattamento economico accessorio), per quanto concerne il trattamento economico dei dipendenti dell'unione;
- si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del personale;
- con deliberazione G.U. n. 3 in data 23.03.2018 si è proceduto alla ricognizione delle eccedenze del personale ex art. 36 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ai sensi dell'art. 91 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- il Fondo di riserva riflette i requisiti di cui all'art. 166 D.Lgs.267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2018/2020 si presenta in pareggio economico oltre che finanziario;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

RICHIAMATI:

- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTA la relazione del revisore dei conti, riguardante i principali contenuti del bilancio ed esprimente parere favorevole sul bilancio 2018 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE il bilancio 2018/2020 e relativi allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri dell'unione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento unionale di contabilità vigente;

RITENUTO su richiesta del Presidente, tenuto conto della necessità di attivare interventi urgenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento di Contabilità dell'Unione ;

- la L. 208/2015;
- la L. 232/2016;
- la normativa sopra richiamata;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Resp.Serv. Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.8 contrari n.1 (Consigliere Ferrari G.) espressi per alzata di mano, e confermati dai Consiglieri scrutatori, essendo in numero di 9 i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, depositato agli atti e richiamato per relationem,;
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. Di dare atto, inoltre, ai sensi di quanto sopra espresso, che:
 - α) non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario né l'Unione scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà;
 - β) del rispetto della normativa e di quanto descritto dettagliatamente in narrativa;
6. Di dare atto che costituiscono allegati al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 le deliberazioni concernenti le tariffe, richiamate in narrativa e confermate con il presente atto, tenuto conto di quanto in narrativa e nella presente sede ulteriormente espresso;
7. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Infine il Consiglio dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente separata votazione: voti favorevoli n.8 contrari n.1 (Consigliere Ferrari G.) espressi per alzata di mano, e confermati dai Consiglieri scrutatori, essendo in numero di 9 i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

In forza del disposto dell'art.22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Castelnuovo Scivvia, si dà atto che il verbale della seduta è rappresentato dalla registrazione integrale del file audio della stessa su supporto informatico, pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, quale allegato digitale delle deliberazioni consiliari. A tal fine il verbalizzante, ai sensi dell'art. 2700 c.c., dichiara che il documento informatico allegato, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio (o eventualmente audio/video), occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Sig. Gianni Tagliani

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dr. Massimo Salvemini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.18/06/2009, n.69

N° 0 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio Informatico:

Certifico io Segretario, su conforme dichiarazione dell'addetto al Protocollo Informatico, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno . . . all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Unione Bassa Valle Scrivia www.unionebassavallecrivia.al.it per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario dell'Unione

Dr. Massimo Salvemini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Informatico del sito istituzionale del Comune di Castelnuovo Scrivia nelle forme di cui all'art.32 comma 1 della L.69/2009 senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3^a comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì

Il Segretario dell'Unione
Dr. Massimo Salvemini